

{ Milano 24-12-90

Carissimo

Grazie delle tue
(e fortissimamente)
buone notizie e con
speranza.

Quindi, i miei cari
nominetti, non vi resta
che mettervi davanti
al cassinetto e raccon-
tarli ci era una volta
~~##~~ con se ai nipotini!

Concepiate questa
tragedia! E pensate che
lo si dirà babilonia sotto
forma di Fieschi.

Vostro è - una che -
giovane

E dire che a me pare
sola di un'altra

grazie a te e a Tro:
vanti la prima volta
in casa Pitagora! E sono
26 anni! 26 anni di
case belle, buone, gaie
e dolcissime - tutto questo
affidarsi da un filo ro-
busto di affetto vivifi-
mo.

Le sapete come prendo
sempre una Dakea
a Voi - e come vorrei
sapervi sempre felici
voi e tutti i vostri,
mi guardi mai per sempre
di sergere come una
specie di figliuola
anche dell'anima
mia.

So fortissimamente
come una cosa felice ha
piace, calma e serena.

Ho trovato abbastanza
di gente cui speltò,
una morte ed una morte
eletta. Efferri, che non
concede una commedia,
ne abbolita di vita
per questa volta il suo
chic adagio dal fatto tardo,
Cristo ti guardi, e vittoria
samente ben accetto.

E in queste condizioni
il lavoro diventa ovvio.
piace. Ho paura di
diversi felici, e non in
sommossa la verità?
questo.

Porto che Maria e
Maddalena sono così
salutabili e benedetti
e augurando li per così
ogni felicità.

E la cara Maria? e
Maddalena la madre?

A Pina e Piero salutis
affettuosi. Nella salute
di Piero ero già stato red,
Liberato De Sutti, col quale
non trovasi in Sottoscrive.

Alla tua Maria, alla
buona e cara Anna,
non ricordo di aver
affettuosi.

A te con affettuosi
stretti stretti

te
Lorenzo

E Paolo e i fedeli?
Salutali carissimamente.